



Ph.
M. Reballt
ToserCo

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Prot. n.

26279

Cagliari,

14 NOV. 2011

> Alla Ragioneria regionale
SEDE

e p.c. > All'Assessore - SEDE

> Al Direttore Generale - SEDE

> Al Consorzio per la zona industriale
di Macomer
Località Tossilo
08015 - Macomer

Oggetto: POR FESR 2007-2013 e Fondi ambientali. Delega al Consorzio per la zona industriale di Macomer per la realizzazione dell'intervento "Revamping delle linee di termovalorizzazione di Macomer" per complessivi euro 42.155.497,55.

Ente attuatore: Consorzio per la Zona industriale di Macomer - determinazione n. 25569/1051 del 7.11.2011.

Per il seguito di competenza, si trasmette l'allegata determinazione descritta in oggetto, corredata dalla prescritta documentazione.

Copia della presente comunicazione è inviata al Direttore Generale per quanto di interesse, all'Assessore in adempimento al disposto di cui all'art. 21, nono comma della L.R. n. 31/1998, nonché al Consorzio per la zona industriale di Macomer.

Il Direttore del Servizio

Roberto Pisu

CONSORZIO PER LA ZONA
INDUSTRIALE DI MACOMER

16/11/002097

S.P./Resp.Sett.G.R.



M. Rabbattu
Tossilo

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio



Prot. n. 26281

Cagliari,

14 NOV. 2011

- > Consorzio per la zona industriale di Macomer
Località Tossilo
08015 - Macomer

Oggetto: D.D.S. n. 1051 del 7.11.2011. POR FESR 2007-2013 Asse IV Obiettivo specifico 4.1- Delega al Consorzio per la zona industriale di Macomer per la realizzazione dell'intervento "Revamping delle linee di termovalorizzazione di Macomer" - Importo € 42.155.497,55. Direttiva per l'attuazione attraverso delega all'Ente.

Si comunica che con determinazione del Direttore del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio di questo Assessorato n. 1051 del 7.11.2011, che si allega in copia, l'attuazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 45.500.000,00, di cui € 3.344.502,45 a carico del proponente ed € 42.155.497,55 a carico del bilancio regionale, è stata delegata a favore di Codesto Ente, con le procedure di cui agli artt. 5 e 6 della L.R. 7.8.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'IVA sia detraibile dall'ente realizzatore, la stessa non deve essere considerata tra gli oneri di spesa. A tal proposito si invita l'Ente delegato a fornire apposita dichiarazione in merito alla possibilità di detrazione dell'IVA.

Si raccomanda di provvedere alla trasmissione degli elaborati progettuali (Progetto preliminare redatto ai sensi del DPR 207/2010) conformati all'importo complessivo dell'intervento e compresa la relativa compartecipazione.

Con la presente nota si forniscono le indicazioni di carattere generale per l'utilizzo del finanziamento e la compilazione dei progetti nonché per taluni adempimenti connessi con la realizzazione dell'intervento in regime di delega.

Si evidenzia che l'intervento è stato ricompreso nelle azioni del PO FESR Sardegna 2007-2013, Asse IV – obiettivo specifico 4.1, che beneficia del cofinanziamento dell'Unione Europea.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

In qualità di beneficiario finale il soggetto in indirizzo è tenuto al rispetto dei seguenti adempimenti previsti dal complemento di programmazione:

1. gli oneri derivanti dal "Disciplinare recanti adempimenti per i beneficiari di operazioni finanziate e/o rendicontate nell'ambito del PO FESR 2007-2013 e della programmazione unitaria" e dei relativi allegati, che verranno inviati contestualmente al presente provvedimento per posta elettronica;
2. le norme dettate dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di investimenti cofinanziati, in conformità alle "Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità" che verranno inviate contestualmente al presente provvedimento per posta elettronica;
3. la tenuta di una contabilità separata delle operazioni cofinanziate o, nel caso in cui la contabilità relativa a tali operazioni sia ricompresa nel sistema contabile in uso, la possibilità di distinguere tutti i dati e i documenti contabili delle operazioni cofinanziate in maniera chiara ed in qualsiasi momento;
4. la conservazione in atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanziate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente), nel corso del periodo della programmazione e fino ai tre anni successivi alla chiusura del programma operativo ai sensi dell'art. 89 del Reg. (CE) 1083/2006;
5. l'invio al Responsabile di Linea di Attività:
 - del Codice Unico di Progetto (CUP);
 - dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico con la periodicità stabilita;
 - delle informazioni e dei dati necessari alla predisposizione della Relazione annuale e di quella finale;
 - dei dati e delle informazioni relativi al monitoraggio degli indicatori previsti dal sistema di premialità della Programmazione 2007-2013;
6. l'invio dei dati e delle informazioni necessari al Valutatore indipendente per la valutazione intermedia;
7. l'obbligo di supportare e agevolare le attività di controllo di tutti gli organismi nazionali e comunitari a tali compiti preposti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

8. l'obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento;
9. l'obbligo di fornire tempestiva informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate di cui sono responsabili;
10. l'obbligo di accompagnare i documenti di certificazione di spesa con una attestazione dalla quale risulti che le spese dichiarate sono state effettivamente sostenute e che sono state rispettate tutte le disposizioni del Reg (CE) 1083/2006 e che la dichiarazione di spesa comprende esclusivamente spese:
 - che siano state effettivamente sostenute durante il periodo di ammissibilità stabilito nella decisione, corrispondenti alle spese effettuate conformemente al Reg. (CE) 1083/2006 e al relativo regolamento di applicazione, Reg. (CE) 1828/2006 e giustificate da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equipollente;
 - che siano state sostenute per operazioni selezionate per il finanziamento nell'ambito dello specifico intervento, conformemente ai relativi criteri e procedure di selezione, e sottoposte a disposizioni comunitarie per tutto il periodo di eleggibilità della spesa.

Per agevolare l'assolvimento, da parte dell'Ente attuatore dell'intervento finanziato, degli obblighi suddetti, si allega elenco non esaustivo della documentazione da conservare agli atti dello stesso e da trasmettere in copia autenticata allo scrivente Assessorato.

L'Ente beneficiario dovrà provvedere ad effettuare, con periodicità bimestrale e sino al completamento dell'intervento delegato, il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'opera in argomento, utilizzando come schema guida il modello che sarà inviato via posta elettronica. Il suddetto modello, debitamente compilato, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato entro i 10 giorni successivi ad ogni scadenza e dovrà essere inviato, oltre che con posta ordinaria - corredato da contratti o convenzioni, certificati di consegna lavori e collaudo finale e documentazione della spesa (mandati di pagamento, bonifici, etc.) - anche al seguente indirizzo di posta elettronica: amb.gestione.rifiuti@regione.sardegna.it. Con la stessa frequenza dovrà essere trasmessa l'attestazione e la scheda di monitoraggio procedurale che parimenti saranno trasmesse via posta elettronica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Resta inteso che il predetto monitoraggio dovrà comprendere, per quanto distinta, anche la quota di autofinanziamento a carico dell'Ente delegato.

Nella progettazione dell'intervento finanziato, si dovrà avere riguardo di quanto di seguito esposto.

Si evidenzia anzitutto che l'Ente in indirizzo provvederà a curare la relativa progettazione mediante affidamento dell'incarico anche, ove occorra, a tecnici esterni incaricati con apposita convenzione.

Per la redazione e l'approvazione del progetto si richiamano, in ogni caso, le norme contenute nel D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e nel D. Lgs. 18.2.2005, n. 59. Vanno inoltre tenute in considerazione oltre le norme generali della vigente legislazione in materia di progettazione di opere pubbliche, di cui al D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni e al regolamento di cui al DPR n. 207/2010.

L'importo del finanziamento, che è fisso ed invariabile, è comprensivo della somma a base d'asta e delle somme a disposizione, ivi incluse le spese generali da valutarsi attraverso apposita distinta. A tal proposito, si ricorda che le spese generali ammesse alla rendicontazione a valere sul finanziamento erogato, devono essere contenute entro il limite del 10% dell'importo dei lavori; le somme eccedenti tale percentuale sono a carico dell'Ente attuatore.

L'appalto e l'esecuzione dell'intervento saranno curati da codesto Ente. I tempi di realizzazione dell'intervento dovranno rispettare il cronoprogramma di dettaglio a suo tempo presentato.

Per quanto concerne l'appalto, l'Ente delegato dovrà procedere nel rispetto delle leggi nazionali e regionali che regolano la materia, nonché nel rispetto della vigente normativa comunitaria ove ricorrono i presupposti di legge.

In particolare, si raccomanda di sottoporre al controllo preventivo da parte di questo Assessorato tutti gli atti concernenti gli appalti per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori e/o servizi (progettazione, ecc.) e forniture per poterne accertare la conformità alle disposizioni comunitarie.

L'Ente delegato è tenuto a dare adeguata informazione ed a pubblicizzare l'utilizzo dei fondi strutturali comunitari.

L'erogazione del finanziamento e l'erogazione della spesa sono disposte secondo quanto contemplato dall'art. 6, comma 16 della L.R. 07.08.2007, n. 5, e successive modificazioni ed integrazioni, così come segue:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

10 % dell'importo della delega all'emissione del relativo provvedimento;

15 % dell'importo della delega all'atto dell'affidamento dei lavori;

30 % dell'importo della delega per spese sostenute nella misura del 90% degli acconti ricevuti;

ulteriore 30 % dell'importo della delega per spese sostenute nella misura del 90% degli acconti ricevuti;

15 % dell'importo della delega per spese sostenute nella misura del 90% degli acconti ricevuti.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente delegato.

La succitata dichiarazione, corredata da una dettagliata relazione tecnica sull'andamento e sull'esecuzione dell'intervento, deve essere trasmessa a questo Assessorato, ai fini dell'accreditamento delle ulteriori quote del finanziamento sopra evidenziate, secondo uno schema che verrà inviato successivamente.

Il finanziamento erogato costituisce, per il Tesoriere dell'Ente, entrata a destinazione specifica ed è assoggettato alla disciplina ed ai vincoli di cui al citato art. 6 della L.R. 7.8.2007, n. 5, ivi incluso l'obbligo di comunicare a questo Assessorato gli atti esecutivi con i quali l'Ente assume ai termini di legge gli impegni di spesa.

Gravano sullo stesso Ente tutti gli adempimenti, da attuare sotto le apposite direttive dell'Amministrazione regionale, atti a consentire a quest'ultima, e per essa al competente Assessorato della Difesa dell'Ambiente, l'esercizio delle attribuzioni di pertinenza.

In sede di attuazione dell'opera, i competenti Uffici dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente si riservano di effettuare, all'occorrenza, i necessari accertamenti e controlli, secondo quanto previsto dall'art. 6 della citata L.R. n. 5/2007.

Il collaudo degli interventi è disposto secondo i dettami della normativa vigente.

Il Direttore del Servizio

Roberto Pisu

A.D.G./Sett.G.R.
S.P./Resp.Sett.G.R.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

05.01.02 Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N. 25569/1051 DEL 7 NOV 2011

Oggetto: **POR FESR 2007-2013 e Fondi ambientali. Delega al Consorzio per la zona industriale di Macomer per la realizzazione dell'intervento "Revamping delle linee di termovalorizzazione di Macomer" per complessivi euro 42.155.497,55.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 7 agosto 2007, n. 5, recante "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)";
- VISTA la L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011 - 2013";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.

DEL

05-01-02 Servizio tutela dell'atmosfera del territorio

- VISTO il decreto n. 2 del 31.1.2011 dell'Assessore regionale alla programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle UPB relativamente al bilancio di previsione 2011;
- VISTO la decisione C (2007) n. 5728 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione nella Regione Sardegna in Italia";
- VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) della regione Sardegna approvato dalla Commissione Europea con la decisione suddetta;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 25/14 del 29.04.2008 "Attuazione degli interventi finalizzati alla definizione di competenze e strumenti operativi per il PO FESR 2007-2013";
- VISTA la deliberazione n. 12/22 del 25.3.2010 con la quale la Giunta regionale ha destinato al Consorzio industriale di Macomer un finanziamento a valere sulla linea di attività 4.1.4.a del P.O. F.E.S.R. 2007-2013, per la sostituzione delle linee esistenti di termovalorizzazione, per un importo di 20.155.497,55 € di cui:
-10.000.840,02 € a valere sulle risorse di cui ai capitoli SC04.1430 e SC04.1431 dell'UPB S04.06.008 del bilancio 2010/R;
-10.154.657,53 € a valere sulle risorse di cui ai capitoli SC04.1429, SC04.1430 e SC04.1431 dell'UPB S04.06.008 del bilancio 2010;
- VISTA la determinazione n. 23530/1098 del 22.10.2010 con la quale è stato disposto a favore del Consorzio per la zona industriale di Macomer l'impegno della somma di € 20.155.497,55 a gravare sulla U.P.B. S04.06.008 - capitoli SC04.1429, SC04.1430 e SC04.1431 in ordine all'intervento "Revamping delle linee di termovalorizzazione di Macomer";
- VISTA la L.R. 30 giugno 2011, n. 12 recante "Disposizioni nei vari settori di intervento";



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.

DEL

05-01-02 Servizio tutela dell'atmosfera del territorio

VISTO il decreto n. 164 del 6.7.2011 dell'Assessore regionale alla programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, con il quale l'UPB S04.05.002 è stata ridenominata "Investimenti per la gestione dei rifiuti e il revamping dei termovalorizzatori";

VISTA la deliberazione n. 39/32 del 23.9.2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato un programma di finanziamenti per la realizzazione di interventi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, assegnando al Consorzio per la zona industriale di Macomer € 22.000.000,00 a valere sul capitolo SC04.1160 – UPB S04.05.002 del bilancio pluriennale 2011-2013, così suddivisi:

| Annualità | Stanziamento sul bilancio pluriennale 2011-2013 |
|-----------|---|
| 2011 | 0,00 € |
| 2012 | 7.000.000,00 € |
| 2013 | 15.000.000,00 € |

VISTA la determinazione n. 22373/916 del 4.11.2011 con la quale è stato disposto l'impegno a favore del Consorzio per la zona industriale di Macomer della somma di € 22.000.000,00 a valere sulla U.P.B. S04.05.002 - capitolo SC04.1160 del bilancio pluriennale 2011-2013 in ordine all'intervento "Revamping delle linee di termovalorizzazione di Macomer";

VISTA la nota n. 1503 del 28.7.2011 con la quale il Consorzio per la zona industriale di Macomer ha predisposto il calcolo delle spese ammissibili di cui all'art. 55 del Reg. (CE) 1083/2006, nonché lo studio di fattibilità aggiornato dell'intervento, dal quale studio si evince un costo dell'investimento pari a 45,5 milioni di euro oltre l'IVA;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio, giusto il disposto dell'art. 25 della citata legge regionale 13 novembre 1998, n. 31;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2930/12/P in data 25.1.2008 con il quale al dirigente dott. Roberto Pisu sono conferite le funzioni di Direttore del Servizio tutela dell'atmosfera e



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.
DEL

05-01-02 Servizio tutela dell'atmosfera del territorio

del territorio presso la Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;

VISTO l'art. 21, comma 7, nonché gli articoli 23 e 25 della citata L.R. n. 31/98;

RITENUTO dover provvedere in merito;

DETERMINA

ART. 1 L'attuazione dell'intervento richiamato nelle premesse è delegato all'Ente di seguito indicato:

| | |
|----------------------------------|---|
| Ente delegato | Consorzio per la zona industriale di Macomer Località Tossilo 08015 - Macomer |
| Codice fiscale | 00153150917 |
| Intervento | Revamping delle linee di termovalorizzazione di Macomer |
| Localizzazione | Comune di Macomer |
| Investimento | euro 45.500.000,00 |
| Quota cofinanziamento proponente | euro 3.344.502,45 |
| Importo finanziato | Euro 42.155.497,55 |
| Codici | SIOPE 20203- Gestionale 2249 - Fornitore 2063 |

Il finanziamento concesso è così ripartito:

| UPB | CAPITOLO | BILANCIO | IMPORTO DA FINANZIARE | NUMERO REGISTRAZIONE IMPEGNO |
|---------------|-----------|----------|------------------------|------------------------------|
| S04.06.008 | SC04.1429 | 2011/R | 4.788.936,49 € | 3100010484 |
| | SC04.1430 | 2011/R | 4.061.863,01 € | 3100010485 |
| | SC04.1430 | 2011/R | 9.766.350,43 € | 4100003082 |
| | SC04.1431 | 2011/R | 1.303.858,03 € | 3100010486 |
| | SC04.1431 | 2011/R | 234.489,59 € | 4100003084 |
| S04.05.002 | SC04.1160 | 2012 | 7.000.000,00 € | 3110016981 |
| | | 2013 | 15.000.000,00 € | 3110016988 |
| Totale | | | 42.155.497,55 € | |

ART. 2 E' autorizzata l'erogazione del finanziamento a favore dell'Ente delegato di cui all'art. 1), sul **conto corrente con codice IBAN IT3310101585340000070294629**, intestato a Consorzio per la zona industriale di Macomer (codice fornitore 2063), Località



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.

DEL

05-01-02 Servizio tutela dell'atmosfera del territorio

Tossilo, 08015 Macomer, nonché l'ordinazione della spesa, secondo quanto contemplato dall'art. 6, comma 16 della L.R. n. 5/2007, e cioè nel modo seguente:

- 10% dell'importo complessivo, pari a € **4.215.549,76** contestualmente all'emissione del presente provvedimento di delega a valere sull'impegno n. 4100003082 assunto con la citata propria determinazione n. 23530/1098 del 22.10.2010;
- ulteriore 15% dell'importo complessivo, pari a € **6.323.324,63** all'atto dell'affidamento dei lavori;
- ulteriore 30% dell'importo complessivo, pari a € **12.646.649,27** per spese sostenute nella misura del 90% degli acconti ricevuti;
- ulteriore 30% dell'importo complessivo, pari a € **12.646.649,27** per spese sostenute nella misura del 90% degli acconti ricevuti;
- fino al 15% dell'importo complessivo, pari a € **6.323.324,63** per spese sostenute nella misura dell'90% degli acconti ricevuti.

Le quote residue verranno accreditate dietro presentazione di apposita certificazione sull'importo delle spese effettivamente sostenute, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente delegato.

ART. 3 Il finanziamento come sopra erogato costituisce, per il tesoriere dell'Ente, entrata con destinazione specifica ed è assoggettato alla disciplina ed ai vincoli di cui all'art. 6 della L.R. 07.08.2007, n. 5.

ART. 4 Il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento ed il recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali, a:

- a) osservare le norme tecniche contenute nel progetto e le disposizioni che potranno essere impartite dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente nell'esercizio dell'Alta sorveglianza e del controllo tecnico-amministrativo di sua competenza, nonché le disposizioni derivanti dalle norme comunitarie per l'attuazione del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;
- b) ad ultimare le opere nel rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma già trasmesso all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con la nota n. 1503 del 28.7.2011 ;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.

DEL

05-01-02 Servizio tutela dell'atmosfera del territorio

- c) rispettare gli oneri derivanti dal "Disciplinare recanti adempimenti per i beneficiari di operazioni finanziate e/o rendicontate nell'ambito del PO FESR 2007-2013 e della programmazione unitaria" e dei relativi allegati, che verranno inviati contestualmente al presente provvedimento;
- d) a fornire i dati debitamente documentati relativi agli impegni e pagamenti bimestrali per ogni avanzamento dello stato dei lavori, al fine di consentire al Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio di procedere alla certificazione annuale dei pagamenti alla Comunità Europea e di rispettare gli obblighi derivanti dal monitoraggio finanziario;
- e) a fornire i dati debitamente documentati relativi allo stato di avanzamento fisico su richiesta del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio;
- f) a fornire, su richiesta dell'Amministrazione regionale o delle strutture delegate o degli Enti di controllo, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- g) a consentire l'accesso del personale incaricato (funzionari e/o agenti regionali e/o della Commissione Europea) per le visite e per i sopralluoghi nelle aree, impianti o locali oggetto dell'investimento;
- h) a rispettare le norme dettate dal Reg. (CE) 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie, con particolare riferimento all'apposizione di cartelloni e targhe esplicative nei luoghi oggetto di investimenti cofinanziati, in conformità alle "Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità" che verranno inviate contestualmente al presente provvedimento;
- i) a conservare e tenere a disposizione della Commissione Europea, per i tre anni successivi alla chiusura del programma ai sensi dell'art. 89 del Reg. (CE) 1083/2006, tutti i documenti giustificativi (originali o copie autenticate su supporti comunemente accettati) concernenti le spese ed i controlli relativi all'intervento in questione;
- l) ad assicurare che, per cinque anni successivi al completamento dell'operazione, non vi saranno cambiamenti nella natura della proprietà dell'infrastruttura.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.

DEL

05-01-02 Servizio tutela dell'atmosfera del territorio

Nel caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Amministrazione regionale a favore del beneficiario del finanziamento, si procederà alla revoca del finanziamento stesso e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

- ART. 5** La revoca del finanziamento potrà essere altresì dichiarata, oltre che per l'inosservanza delle disposizioni di cui sopra, anche quando l'Ente delegato, per negligenza o imperizia, a giudizio dell'Amministrazione regionale, comprometta in qualunque fase dell'aggiudicazione e della gestione, la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dei lavori.
- ART. 6** Le modalità di approvazione del progetto dell'intervento sono quelle previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e dal D.Lgs. n. 59/2005, in combinato disposto con l'art. 13, comma 4 e seguenti della legge regionale 07.08.2007, n. 5. A tal fine, è fatto obbligo all'Ente delegato di acquisire prima dell'appalto i nulla-osta, autorizzazioni, concessioni e permessi necessari per eseguire i lavori.
- ART. 7** Nell'attuazione del progetto dovranno essere rispettate le disposizioni comunitarie e nazionali, in particolare, in materia di appalti di opere pubbliche, servizi e forniture, nonché la normativa specifica in materia di ammissibilità della spesa.
- ART. 8** In sede di attuazione dell'intervento di cui alla presente delega, i competenti Uffici dell'Assessorato si riservano la facoltà di effettuare i necessari accertamenti e controlli, secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 07.08.2007, n. 5.
- ART. 9** Il collaudo dell'intervento è disposto secondo i dettami della normativa vigente.

Il Direttore del Servizio

Roberto Pisu

S.P./Sett. G.R.

nr